

QUIZZIPEDIA

5 maggio 2016



team404swe@gmail.com

Piano di Progetto 2.0

Informazioni sul documento	
Nome Documento	Piano di Progetto
Versione	2.0
Uso	Esterno
Data Creazione	21 dicembre 2015
Data Ultima Modifica	5 maggio 2016
Redazione	D. Bortot - M. Mbouenda
Verifica	Andrea Multineddu
Approvazione	Davide Bortot
Committente	Zucchetti SPA
Lista di distribuzione	Prof. Vardanega Tullio TEAM404

Registro delle modifiche

Versione	Autore	Data	Descrizione
1.0.6	D. Bortot (Responsabile)	02/04/2016	Aggiunte considerazioni finali in §8.1.2.4
1.0.5	D. Bortot (Responsabile)	01/04/2016	Inserita corretta nomenclatura del verbale in §8.1.1. Aggiornata versione dei documenti di riferimento in §2.2 e §2.3
1.0.4	D. Bortot (Responsabile)	29/04/2016	Definite le sezioni §8.1.2.2, §8.1.2.3 e la sezione "Preventivo" §8.1.2.4 con le relative tabelle.
1.0.3	D. Bortot (Responsabile)	26/04/2016	Definita la sezione §8.1.1, prima stesura di §8.1.2, generate le tabelle e il grafico di §8.1.2.1
1.0.2	D. Bortot (Responsabile)	24/04/2016	Introdotta la parte di analisi dinamica dei rischi. Modificato l'impianto del capitolo §5, ora ogni rischio comprende anche gli elementi: 'Controllo', 'Gestione' e 'Analisi Dinamica'. Modificati di conseguenza l'introduzione di "Analisi dei rischi" e la specifica di ogni rischio (per ora comprendendo solo il periodo "Analisi iniziale" in 'Analisi dinamica'). Integrati i contenuti di §5.5 in §5.4.1.
1.0.1	D. Bortot (Responsabile)	23/04/2016	Prima stesura del capitolo §8, "Consuntivi". Definita la sezione §8.1, generato grafico e tabella.
1.0	D. Bortot (Responsabile)	06/04/2016	Approvazione documento.
0.4	A. Multineddu (Verificatore)	05/04/2016	Revisione sezioni modificate.
0.3.2	D. Bortot (Responsabile)	04/04/2016	Aggiunta la scelta "RP-max" alla sezione 6.2.3. Aggiunte valutazioni sul costo dell'analisi iniziale in 7.2. Aggiunta la sezione 5.5 "Controllo dei rischi" e la Figura 1.
0.3.1	D. Bortot (Responsabile)	29/03/2016	Eliminata ridondanza di definizione dei Ruoli di Progetto, con conseguente ristestura della sezione 3.2.
0.3	A. Multineddu (Verificatore)	15/03/2016	Revisione totale.
0.2.1	D. Bortot (Responsabile)	14/03/2016	Aggiustamenti minori alla formattazione del documento, correzione typo.
0.2	A. Luca (Verificatore)	14/03/2016	Revisione di stile. Segnalazione errori tipografici.
0.1.2	D. Bortot (Responsabile)	06/03/2016	Aggiustamento dei capitoli 6 e 7, rivalutati su un preventivo minimo adeguato al gruppo da 6 elementi.
0.1.1	D. Bortot (Responsabile)	22/01/2016	Aggiustamento sezione 2.2
0.1	A. Multineddu (Verificatore)	22/01/2016	Prima revisione del documento, segnalato errore nella sezione 2.2
0.0.5	D. Bortot (Responsabile)	18/01/2016	Generazione e inserimento dei grafici relativi ai capitoli 6 e 7, e completamento di quest'ultimi.
0.0.4	D. Bortot (Responsabile)	08/01/2016	Completamento di testo e tabelle della "Pianificazione". Prima stesura del "Conto Economico Preventivo".
0.0.3	D. Bortot (Responsabile)	03/01/2016	Completamento "Analisi dei rischi". Primo abbozzo di "Pianificazione".

0.0.2	D. Bortot (Responsabile)	28/12/2015	Completamento "Introduzione". Redazione dei capitoli "Organizzazione" e "Analisi del ciclo di vita software". Primo abbozzo dell' "Analisi dei rischi".
0.0.1	D. Bortot (Responsabile)	21/12/2015	Prima stesura del documento. Prima redazione del paragrafo "Introduzione".

Tabella 1: Versionamento del documento

Indice

1	Sommario	1
2	Introduzione	2
2.1	Scopo del documento	2
2.2	Scopo del prodotto	2
2.3	Glossario	2
2.4	Riferimenti	2
2.4.1	Normativi	2
2.4.2	Informativi	2
3	Organizzazione	3
3.1	Organigramma	3
3.2	Ruoli di progetto	4
4	Analisi del ciclo di vita software	5
4.1	Modelli di cicli di vita	5
4.1.1	Modello Iterativo	5
4.1.2	Modello Incrementale	5
4.2	Scelta del modello	5
5	Analisi dei rischi	7
5.1	Risorse Umane	7
5.1.1	Incompatibilità componenti del gruppo	7
5.1.2	Impegni esterni al progetto didattico	8
5.1.3	Indisponibilità prolungata	8
5.2	Conoscenze e Strumenti	9
5.2.1	Carenza di conoscenze tecniche	9
5.2.2	Carenza di strumenti adeguati	9
5.3	Errori d'analisi	9
5.3.1	Errore nell'analisi dei requisiti	9
5.3.2	Errore in fase di studio di fattibilità	10
5.3.3	Errore di stima risorse/costi	10
5.4	Ritardi	11
5.4.1	Ritardo nel completamento di un'attività	11
5.4.2	Ritardata partecipazione ad una revisione	12
6	Pianificazione delle risorse	13
6.1	Scadenze	13
6.2	Pianificazione attività di sviluppo	13
6.2.1	Rotazione dei ruoli	13
6.2.2	Analisi	14
6.2.3	Progettazione	15
6.2.4	Codifica	17
6.2.5	Verifica e validazione	19

7	Conto Economico Preventivo	20
7.1	Vincoli economici e didattici	20
7.2	Preventivo	21
7.2.1	Incidenza Fasi	21
7.2.2	Incidenza Ruoli	22
7.3	Prospetto Orario	23
8	Consuntivi	24
8.1	Fase di Analisi	24
8.1.1	Analisi di periodo	24
8.1.2	Preventivo a finire	25
8.1.2.1	Progettazione Architetture	25
8.1.2.2	Progettazione di Dettaglio e Codifica	27
8.1.2.3	Prospetto Orario Aggiornato	28
8.1.2.4	Preventivo	29
8.2	Fase di Progettazione Architetture	30

Elenco delle tabelle

1	Versionamento del documento	II
2	Redazione documento	3
3	Revisione documento	3
4	Approvazione documento	3
5	Accettazione dei componenti	3
6	Componenti	4
7	Scadenze ufficiali	13
8	Ruoli Analisi Iniziale	14
9	Ore/persona Analisi Iniziale	14
10	Ore/ruolo Analisi Iniziale	15
11	Ruoli Progettazione	16
12	Ore/persona Progettazione	16
13	Ore/ruolo Progettazione	16
14	Ruoli Codifica	17
15	Ore/persona Codifica	18
16	Ore/ruolo Codifica	18
17	Ruoli Verifica e Validazione	19
18	Ore/persona Verifica e Validazione	19
19	Ore/ruolo Verifica e Validazione	19
20	Costi orari per ruolo	20
21	Preventivo	21
22	Costi per Fase	21
23	Prospetto Orario	23
24	Consuntivo Costi Analisi	24
25	Ruoli Progettazione Architetture	25
26	Ore/persona Progettazione Architetture	26
27	Ore e Costi Progettazione Architetture	26
28	Ruoli Progettazione di Dettaglio e Codifica	27
29	Ore/persona Progettazione di Dettaglio e Codifica	27
30	Ore e Costi Progettazione di Dettaglio e Codifica	27
31	Prospetto Orario v2	28
32	Preventivo a finire	29
33	Costi per periodo preventivo a finire	29

Elenco delle figure

1	Esempio di cruscotto Trello	11
2	Incisione Ruoli Analisi Iniziale	15
3	Incisione Ruoli Progettazione	17
4	Incisione Ruoli Codifica	18
5	Incisione Ruoli Verifica e Validazione	20
6	Incidenza Fasi di progetto	22
7	Incidenza Ruoli nel progetto	22
8	Consuntivo Ore Analisi	24
9	Confronto Ore Pianificazione v1 e Pianificazione v2 per la Progettazione	26
10	Confronto Ore Pianificazione v1 e Pianificazione v2 per la Codifica	28

1 Sommario

Questo documento illustra il Piano di Progetto del gruppo **Team404** relativo al capitolato **Quizzipedia**, commissionato da **Zucchetti S.p.A.**

Lo scopo del documento è definire e presentare al committente le scelte progettuali significative adottate (quali il modello di ciclo di vita scelto per lo sviluppo e la politica di gestione dei rischi adottata), le problematiche d'interesse incontrate durante l'avanzamento ed un'adeguata offerta tecnico-economica relativa al progetto.

2 Introduzione

2.1 Scopo del documento

Nelle sezioni successive del presente documento, dopo una rapida visione d'insieme del prodotto che il gruppo **Team404** si prefigge di sviluppare, verrà presentato l'organigramma del gruppo e la definizione dei ruoli di progetto, relativa assegnazione dei ruoli e la pianificazione delle risorse, l'analisi dei rischi correlata ed il piano economico preventivo.

2.2 Scopo del prodotto

Il progetto **Quizzipedia** ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema software basato su tecnologie Web (Javascript₆, Node.js₆, HTML5₆, CSS3₆) che permetta la creazione, gestione e fruizione di questionari. Il sistema dovrà quindi poter archiviare i questionari suddivisi per argomento, le cui domande dovranno essere raccolte attraverso uno specifico linguaggio di markup (Quiz Markup Language) d'ora in poi denominato QML₆. In un caso d'uso a titolo esemplificativo, un "esaminatore" dovrà poter costruire il proprio questionario scegliendo tra le domande archiviate, ed il questionario così composto sarà presentato e fruibile all' "esaminando", traducendo l'oggetto QML₆ in una pagina HTML₆, tramite un'apposita interfaccia web. Il sistema presentato dovrà inoltre poter proporre questionari preconfezionati e valutare le risposte fornite dall'utente finale.

Per un'analisi più approfondita del progetto si rimanda al documento "*analisi_dei_requisiti_2.0.pdf*".

2.3 Glossario

Viene allegato un glossario nel file "*glossario_2.0.pdf*" nel quale viene data una definizione a tutti i termini che in questo documento appaiono con il simbolo "6" a pedice.

2.4 Riferimenti

2.4.1 Normativi

- Capitolato d'appalto Quizzipedia:
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C5.pdf>
- Norme di Progetto: "*norme_di_progetto_2.0.pdf*"

2.4.2 Informativi

- Corso di Ingegneria del Software anno 2015/2016:
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/>
- Regole del progetto didattico:
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/PD01.pdf> <http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/>
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/PD01b.html>

3 Organizzazione

3.1 Organigramma

Redazione


Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	18/01/2016	

Tabella 2: Redazione documento

Revisione


Nominativo	Data	Firma
Andrea Multineddu	15/03/2016	

Tabella 3: Revisione documento

Approvazione


Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	15/03/2016	

Tabella 4: Approvazione documento

Accettazione dei componenti







Nominativo	Data	Firma
Davide Bortot	18/01/2016	
Martin Vadice Mbouenda	08/03/2016	
Marco Crivellaro	10/03/2016	
Alex Beccaro	08/03/2016	
Luca Alessio	10/03/2016	
Andrea Multineddu	10/03/2016	

Tabella 5: Accettazione dei componenti

Componenti

Nominativo	Matricola	Posta elettronica
Davide Bortot	1070213	davide.bortot94@gmail.com
Martin Vadice Mbouenda	601901	tinovad@hotmail.com
Marco Crivellaro	544339	marcocrivellaro0603@gmail.com
Alex Beccaro	1072686	alex.becks@hotmail.it
Luca Alessio	1070690	lucaalexio1994@gmail.com
Andrea Multineddu	1049261	andrea.multineddu@gmail.com

Tabella 6: Componenti

3.2 Ruoli di progetto

Per un più sistematico sviluppo di progetto, e per adempiere alle regole di progetto riportate nella sezione Riferimenti, ai componenti del gruppo verranno assegnati nel tempo 6 diversi ruoli: **Responsabile**, **Amministratore**, **Analista**, **Progettista**, **Programmatore** e **Verificatore** la cui definizione è data nel documento "*norme_di_progetto_2.0.pdf*". La pianificazione delle risorse assicurerà che tutti gli elementi del gruppo ricopriranno almeno una volta ognuno dei ruoli riportati, in modo da poter spaziare nei vari ambiti dello sviluppo software.

4 Analisi del ciclo di vita software

In questo capitolo vengono presentati i principali modelli di ciclo di vita applicabili allo sviluppo del progetto software in questione, e viene in seguito spiegata la scelta del modello che il gruppo **Team404** ha deciso di adottare per **Quizzipedia**.

4.1 Modelli di cicli di vita

Segue la descrizione dei modelli attinenti alla scelta del gruppo; una panoramica di questi ed altri modelli di ciclo di vita del software è reperibile all'indirizzo:

["http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/L03.pdf"](http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/L03.pdf).

4.1.1 Modello Iterativo

I modelli iterativi prevedono che lo sviluppo proceda in fasi sequenziali e ben distinte da condizioni d'entrata e d'uscita, ammettendo però che errori ed imprevisti nel percorso (quale la variazione dei requisiti del sistema) riportino lo sviluppo ad uno stadio precedente per applicare le correzioni/migliorie necessarie. Queste caratteristiche rendono il modello adatto a progetti in cui errori di progettazione e analisi, o variazioni dei requisiti, sono molto probabili, consentendo di mantenere maggior parte del lavoro fatto e di ripartire prontamente da uno stato d'integrità noto del sistema. Come s'intuisce il modello non ha però sicurezza di convergenza, e rischia quindi di estendere negativamente i tempi di sviluppo.

4.1.2 Modello Incrementale

Il modello incrementale è un raffinamento del modello iterativo. Lo sviluppo procede per rilasci multipli e successivi, ciascuno dei quali realizza un incremento di funzionalità. L'analisi dei requisiti e la progettazione architetturale vengono eseguite solamente una volta all'inizio, identificando e fissando così univocamente i requisiti di base del progetto. Si avanza poi tramite cicli incrementali, procedendo a soddisfare prima i requisiti essenziali, e poi quelli opzionali e desiderabili. Ogni ciclo viene decomposto in:

1. Sviluppo dell'incremento di sistema;
2. Validazione dell'incremento;
3. Integrazione dell'incremento;
4. Validazione del sistema.

Così facendo alla fine di ogni ciclo il sistema è sempre in uno stato consistente, ed ogni incremento aggiunge valore al sistema. Il modello incrementale è quindi adatto a progetti in cui i requisiti fondamentali sono ben definiti, così da formare una solida struttura di base alla quale aggiungere incrementalmente funzionalità.

4.2 Scelta del modello

Il modello di ciclo di sviluppo (non sarà un ciclo di vita, mancando la parte di manutenzione) scelto per **Quizzipedia** è il modello Incrementale; essendo infatti il capitolato d'appalto ben strutturato e i requisiti essenziali ben specificati, è ragionevole definire nelle prime fasi del progetto una struttura di base alla quale aggiungere incrementalmente funzionalità nei momenti successivi dello sviluppo. Il modello adottato inoltre garantisce una decente convergenza e

un avanzamento continuo, riducendo il rischio di ritardi di consegna, o peggio ancora la mancata partecipazione ad una revisione. Altri modelli possibili sono stati scartati per le seguenti motivazioni:

- **Modello Iterativo:** è la versione meno controllata, e di conseguenza più soggetta ad errori, del modello incrementale;
- **Modello a Spirale:** applicabile soprattutto a progetti che devono rispondere spesso e prontamente a rischi particolarmente impattanti. Non è il caso di questo progetto;
- **Modello Evolutivo:** adatto a rispondere bisogni inizialmente non preventivabili, tramite più versioni di sviluppo parallele. Eccessivamente dispendioso per il progetto in questione.

5 Analisi dei rischi

In questo capitolo verranno valutati i rischi e gli impedimenti che possono insorgere durante l'intera durata dello sviluppo del progetto. Per meglio strutturare e comprendere il problema a ogni rischio verranno associate:

- **Descrizione:** descrizione testuale del problema in analisi.
- **Probabilità:** una stima probabilistica che il problema si presenti, valutata in una scala da 1 a 3, dove 3 è il massimo.
- **Impatto:** l'influenza negativa che avrebbe il presentarsi del problema in analisi, valutato con una scala a tre livelli (A, B, C) dove:
 - A) problema poco impattante e facilmente risolvibile;
 - B) problema impattante ma risolvibile con soluzioni adeguate;
 - C) problema molto impattante e difficilmente risolvibile.
- **Controllo:** le tecniche da attuare per tenere sotto controllo il livello del rischio;
- **Gestione:** verrà suggerita per ogni rischio una strategia indicata a ridurre l'impatto, ove possibile;
- **Analisi dinamica:** per ogni periodo di progetto viene riportato se il rischio si è presentato e se la gestione attuata si è dimostrata efficace.

5.1 Risorse Umane

5.1.1 Incompatibilità componenti del gruppo

Rappresenta la possibilità che tra i componenti del gruppo sorgano incongruenze tali da impedire il corretto avanzamento del progetto.

- **Probabilità:** 1
- **Impatto:** B
- **Controllo:** sarà compito del Responsabile assicurare la corretta comunicazione tra i componenti e monitorare le problematiche.
- **Gestione:** nel caso il problema si verificasse sarà necessario l'intervento di un'autorità maggiore (prima fra tutte il Responsabile di progetto) che appiani le divergenze. Nel caso le controversie persistano è valutabile l'opzione di estromettere dal gruppo l'elemento più problematico;
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
 - **Progettazione:** il rischio non si è presentato. Fino al momento della stesura del presente documento, il gruppo è stato coeso e propenso a trovare facilmente strategie e idee di comune accordo.

5.1.2 Impegni esterni al progetto didattico

Rappresenta la possibilità che alcuni elementi del gruppo non riescano ad adempiere ai propri doveri progettuali a causa di impegni personali o universitari.

- **Probabilità:** 2
- **Impatto:** B
- **Controllo:** questo tipo di problema è stimabile ed evitabile fin dall'inizio del progetto tramite una dichiarazione, anche informale, dei propri obiettivi ed impegni da parte di tutti i componenti del gruppo. Così facendo si possono adeguatamente preventivare le ore di lavoro necessarie venendo incontro ad alle esigenze personali.
- **Gestione:** nel caso di eventi/impegni inaspettati la scelta più ovvia è un'immediata redistribuzione delle ore individuali in modo da garantire il completamento efficiente dei compiti.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** durante l'ultima metà di Gennaio e le prime settimane di Febbraio la maggior parte dei membri del gruppo ha dovuto affrontare molteplici esami, dedicando meno ore al progetto didattico. Non è stato però necessario rivedere la pianificazione preventivata, che è continuata subito dopo gli esami, grazie all'ampiezza temporale del periodo precedente la Revisione dei Requisiti. Si dovrà tenere conto di questo problema particolarmente nel mese di Giugno, nel quale con buona probabilità si presenterà un rischio analogo, con un'adeguata pianificazione.
 - **Progettazione:** il rischio non si è presentato.

5.1.3 Indisponibilità prolungata

Rappresenta la possibilità che qualche elemento, per ragioni inaspettate, si ritrovi impossibilitato a partecipare attivamente allo sviluppo del progetto per un lasso di tempo prolungato.

- **Probabilità:** 1
- **Impatto:** C
- **Controllo:** è compito del Responsabile assicurarsi che tale problema venga comunicato quanto prima dagli elementi in questione.
- **Gestione:** questo problema, seppur poco probabile, è particolarmente impattante e difficile da mitigare. Prima di tutto va valutata la possibilità di accollare tutto il lavoro dell'elemento indisposto ai compagni; in caso non sia possibile, il progetto subirà un'inevitabile ritardo.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
 - **Progettazione:** il rischio non si è presentato.

5.2 Conoscenze e Strumenti

5.2.1 Carenza di conoscenze tecniche

Rappresenta la possibilità che uno o più componenti del gruppo non dispongano delle conoscenze tecniche necessarie ad utilizzare proficuamente le tecnologie e gli strumenti di progetto.

- **Probabilità:** 3
- **Impatto:** A
- **Controllo:** è essenziale trarre fin dall'inizio dal capitolato e dall'Analisi dei Requisiti tutte le tecnologie in gioco ed aggiornarne la lista durante l'avanzamento del progetto. Il Responsabile deve assicurarsi che i membri del gruppo acquisiscano tali competenze.
- **Gestione:** la maggior parte delle conoscenze necessarie è nota fin dall'inizio del progetto, quindi per ridurre l'impatto è sufficiente preventivare alcune ore di formazione individuale tese ad appianare le carenze evidenziate.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
 - **Progettazione:**

5.2.2 Carenza di strumenti adeguati

Rappresenta la possibilità che il progetto non possa proseguire, o venga pesantemente rallentato, a causa della mancanza (o utilizzo scorretto) degli strumenti di supporto allo sviluppo.

- **Probabilità:** 1
- **Impatto:** B
- **Controllo:** l'Amministratore deve tenere sott'occhio le necessità del gruppo, ascoltarne le richieste, e assicurarsi che gli strumenti scelti supportino al meglio i bisogni dichiarati.
- **Gestione:** al verificarsi del problema è necessario agire tempestivamente ricercando strumenti alternativi minimizzando la perdita del lavoro già fatto. Nel caso di utilizzo scorretto, si rimanda alla sezione 5.2.1.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
 - **Progettazione:**

5.3 Errori d'analisi

5.3.1 Errore nell'analisi dei requisiti

Rappresenta la possibilità che i requisiti rilevati nell'analisi dei requisiti siano errati o insufficienti a definire adeguatamente il sistema che si andrà a sviluppare.

- **Probabilità:** 2
- **Impatto:** B

- **Controllo:** i requisiti rilevati devono essere il più precisi possibile; a tal riguardo sarà utile, oltre al lavoro degli analisti, organizzare più incontri col proponente per meglio comprendere il problema e dissipare eventuali dubbi.
- **Gestione:** la gravità del problema è maggiore quanto più tardi nello sviluppo si presenta. E' normale ed auspicabile che durante le prime parti dello sviluppo il numero dei requisiti continui ad aumentare. E' però necessario che prima di iniziare la progettazione architetturale del prodotto la maggior parte dei requisiti sia analizzata e confermata. Requisiti che emergessero in fasi più avanzate di sviluppo comporterebbero ore di lavoro straordinarie per definire ed integrare il nuovo requisito nel sistema. Per assicurare una miglior completezza ed un lavoro di maggior qualità, più componenti hanno lavorato contemporaneamente all' analisi dei requisiti nella prima fase del progetto.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** L'analisi dei Requisiti prodotta alla fine di questa fase si è rivelata insufficientemente dettagliata. E' stato quindi subito organizzato un incontro col proponente che ci ha aiutato a comprendere meglio il prodotto e a trarre ulteriori requisiti. Per integrare velocemente i nuovi requisiti e tenere conto di possibili aggiunte future la pianificazione è stata rivisita, introducendo più ore di analisi, come presentato nella sezione "Preventivo a finire" relativa a questo periodo (sez. 8.1.2).
 - **Progettazione:**

5.3.2 Errore in fase di studio di fattibilità

Rappresenta la possibilità che lo studio di fattibilità contenga considerazioni particolarmente errate.

- **Probabilità:** 1
- **Impatto:** A
- **Controllo:**
- **Gestione:**
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.

Eventuali mancanze non preventivate nello studio di fattibilità vanno immediatamente documentate e risolte il prima possibile.

5.3.3 Errore di stima risorse/costi

Rappresenta la possibilità che la pianificazione sia basata su di un'errata valutazione delle risorse necessarie e dei costi correlati.

- **Probabilità:** 2
- **Impatto:** B
- **Controllo:** è compito del Responsabile produrre per ogni periodo un consuntivo da confrontare col preventivo, analizzare le tendenze emergenti dal confronto e produrre un preventivo a finire riadattato.

- **Gestione:** a seconda dell'importanza dell'errore, è necessario un tempestivo aggiornamento della pianificazione e un'adatta redistribuzione delle ore di lavoro, con conseguente aggiustamento del preventivo. È necessario che la pianificazione venga attentamente controllata e validata per evitare tali complicazioni future.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** questo rischio si è verificato, ed è stato evidenziato dal primo consuntivo. L'impatto è stato mitigato proponendo una nuova pianificazione che coprisse le mancanze evidenziate.
 - **Progettazione:**

5.4 Ritardi

5.4.1 Ritardo nel completamento di un'attività

Rappresenta il rischio che un'attività importante non venga completata nella data prefissata, causando potenziali ritardi in altre attività dipendenti dalla stessa.

- **Probabilità:** 2
- **Impatto:** B
- **Controllo:** per riconoscere la presenza dei rischi sopracitati, in particolare per gestire eventuali ritardi, e valutarne la pericolosità, il Responsabile dovrà costantemente monitorare lo stato del cruscotto della piattaforma Trello⁶ per controllare che i ticket₆ assegnati vengano completati entro i tempi specificati. In questo modo risulta immediato controllare lo stato di avanzamento del progetto ed attuare azioni correttive al sorgere di problemi e ritardi.

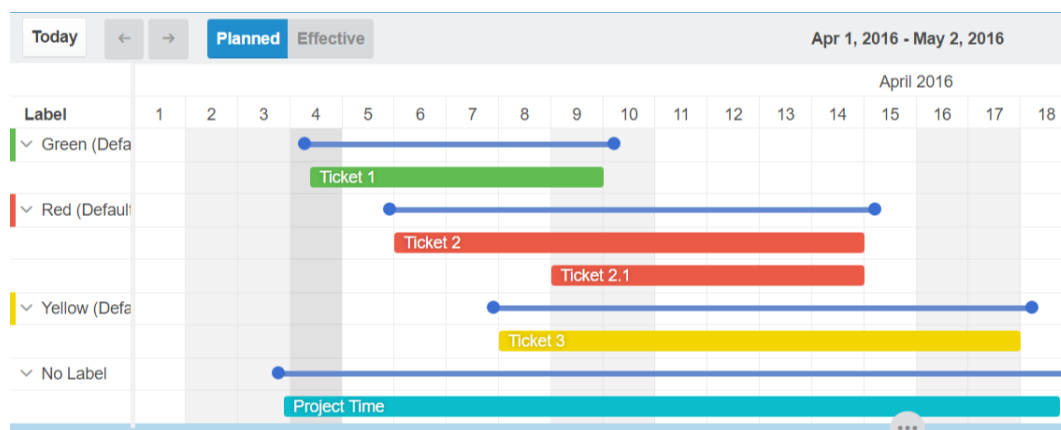


Figura 1: Esempio di cruscotto Trello

- **Gestione:** nonostante non sia auspicabile è possibile che un evento del genere accada. È essenziale quindi che, attraverso un attento controllo dei tempi di progetto, il responsabile dell'attività comunichi prima della data di scadenza che il task₆ sta procedendo a rilento, chiedendo risorse aggiuntive per colmare il ritardo. Se il ritardo fosse incolmabile sarà necessario procedere ad una revisione della pianificazione che permetta di rispettare le scadenze.

- **Analisi dinamica:**

- **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
- **Progettazione:** il ritardo causato dalla necessità di rivedere i requisiti ha di conseguenza fatto slittare l'inizio delle attività proprie della progettazione, quali la stesura della Specifica Tecnica e Definizione di Prodotto. Essendo il ritardo troppo ampio per partecipare alla RP-max, per mitigarne gli effetti si è deciso di rivedere la pianificazione, come descritto nella sezione 8.1.2 dei Consuntivi, in modo da partecipare alla revisione allo stato RP-min, concentrando quindi l'impegno nella Progettazione Architettuale.

5.4.2 Ritardata partecipazione ad una revisione

Rappresenta il rischio che per un sommarsi dei problemi sopra elencati il gruppo non possa partecipare ad una revisione nelle date prefissate.

- **Probabilità:** 1
- **Impatto:** C
- **Controllo:** è compito del Responsabile controllare lo stato del progetto e attuare le adeguate contromisure come riportato nelle precedenti sezioni.
- **Gestione:** tale rischio non è risolvibile, ma obbliga il gruppo a far slittare la propria pianificazione alla data di revisione successiva. Nel caso di un evento così impattante è necessario individuare esattamente i fattori che lo hanno causato e prendere tutte le contromisure necessarie in modo che non possa verificarsi nuovamente alla revisioni successive. Il gruppo **Team404** ha tutti gli interessi e le intenzioni a non permettere che tale rischio si avveri, imprescindibilmente dagli eventi.
- **Analisi dinamica:**
 - **Analisi Iniziale:** il rischio non si è presentato.
 - **Progettazione:**

6 Pianificazione delle risorse

Questa sezione è dedicata all'analisi e distribuzione delle risorse necessarie durante l'intera durata dello sviluppo. Verranno di seguito riportate la scadenze da rispettare per il progetto didattico. Successivamente verranno precisate la suddivisione e rotazione dei ruoli, correlate dal numero di ore dedicato ad ogni attività, nel succedersi delle fasi di sviluppo del progetto. I costi della pianificazione così proposta verranno poi riassunti nel Conto Economico Preventivo.

6.1 Scadenze

Le Scadenze, cioè le date di revisione, alle quali il gruppo **Team404** si prefigge di partecipare sono le seguenti:

Scadenza	Data
Revisione dei Requisiti	18/04/2016
Revisione di Progettazione	23/05/2016
Revisione di Qualifica	17/06/2016
Revisione di Accettazione	11/07/2016

Tabella 7: Scadenze ufficiali

6.2 Pianificazione attività di sviluppo

Basandosi sulle scadenze riportate si è deciso di suddividere la pianificazione in più parti, ognuna identificata dallo spazio temporale tra una revisione e l'altra. Definita la rotazione dei ruoli, per ogni fase verranno fissate le ore/persona che ognuno dovrà ricoprire nel proprio ruolo.

6.2.1 Rotazione dei ruoli

I ruoli subiranno una rotazione per permettere a tutti gli elementi di avere esperienza dei vari processi che compongono lo sviluppo di un progetto software complesso. Durante le varie fasi del progetto è possibile, ed auspicabile, che alcuni ruoli non vengano ricoperti da nessun elemento del gruppo, e che un ruolo venga invece ricoperto da più persone. Ad esclusione dell'analisi iniziale, la durata media dei periodi individuati è di un mese; si è quindi deciso di attuare la rotazione dei ruoli circa ogni due settimane, dal momento che una rotazione più dinamica inibirebbe la produttività dei singoli elementi.

6.2.2 Analisi

L'analisi iniziale ha avuto inizio il 20/12/2015 ed è finita il 17/04/2016. Il buon svolgimento di questa fase è prerequisito essenziale per procedere efficientemente alla successiva fase di progettazione. Durante questo periodo il gruppo ha posto la propria attenzione sui seguenti punti:

- Produrre un'attenta analisi dei requisiti che descriva il più fedelmente possibile le esigenze del prodotto;
- Stabilire una pianificazione ragionevole delle fasi di progetto;
- Definire l'insieme delle norme di progetto e gli obiettivi di qualità da conseguire;
- Verificare, correggere e validare il lavoro svolto.

Le attività sono state svolte secondo rotazione di ruoli riportata in tabella:

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Responsabile	Amministratore
Martin Vadice Mbouenda	Amministratore	Analista
Marco Crivellaro	Analista	Verificatore
Alex Beccaro	Analista	Responsabile
Luca Alessio	Analista	Verificatore
Andrea Multineddu	Verificatore	Analista

Tabella 8: Ruoli Analisi Iniziale

Le tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona:

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	15	8	23
Martin Vadice Mbouenda	17	5	22
Marco Crivellaro	15	9	24
Alex Beccaro	19	6	25
Luca Alessio	13	8	21
Andrea Multineddu	18	4	22
Ore medie per persona			22.8

Tabella 9: Ore/persona Analisi Iniziale

Come evidenziato dalla Figura 2 la maggior parte dell'impegno è stata riposta nell'assicurare un'approfondita analisi dei requisiti, mentre c'è stato pari impegno nella stesura dei documenti di competenza rispettivamente di Responsabile e Amministratore. Più di un quarto delle ore preventivate è stato usato nel processo di verifica, controllo di qualità e validazione del materiale prodotto, processo che è continuato fino alla data di consegna. I costi sostenuti e le ore svolte in questa prima fase non verranno acclusi al preventivo, ma vengono riportati per completezza.

Ruolo	Ore Totali
Analista	56
Verificatore	35
Amministratore	25
Responsabile	21
Totale	137

Tabella 10: Ore/ruolo Analisi Iniziale

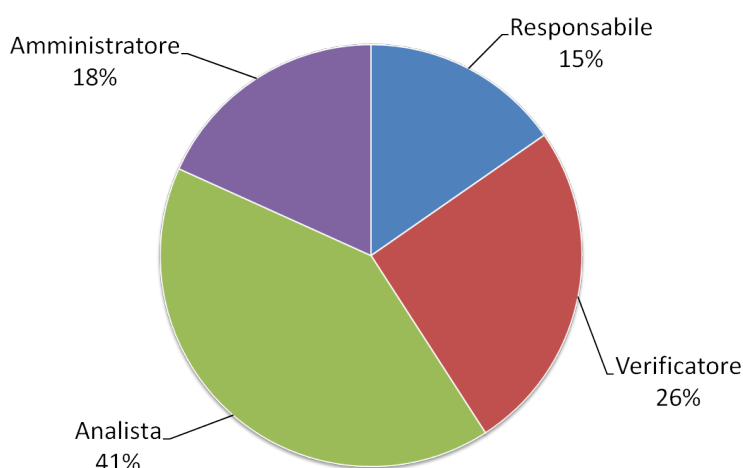


Figura 2: Incisione Ruoli Analisi Iniziale

6.2.3 Progettazione

Questa fase ha avuto inizio il 19/04/2016 ed è finita il 22/05/2016. In virtù dell'attenta analisi dei requisiti derivante dalla fase precedente, il gruppo conta di poter iniziare fin da subito un'efficace attività di progettazione. L'uscita dalla fase coinciderà con la partecipazione alla RP-max, quindi alla presentazione del prodotto già definito a livello di progettazione di dettaglio. In questo periodo lo sviluppo sarà incentrato sui seguenti punti:

- Continuo raffinamento e validazione dei requisiti;
- Trasformazione dei requisiti in una solida progettazione architettuale, che costituisca una base il più possibile stabile per futuri incrementi;
- Traduzione della progettazione architettuale in progettazione di dettaglio, input concreto per la successiva fase di codifica;
- Verificare, correggere e validare il lavoro svolto.

Le attività si svolgeranno in linea di massima secondo la rotazione di ruoli riportata in Tabella 11. Per garantire a tutti gli elementi di partecipare nel ruolo di progettisti, ruolo principale della fase, alcuni elementi dovranno ricoprire più ruoli contemporaneamente.

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Responsabile/Progett	Analista/Ver
Martin Vadice Mbouenda	Analista/Ver	Responsabile/Progett
Marco Crivellaro	Analista/Ver	Progettista
Alex Beccaro	Progettista	Analista/Ver
Luca Alessio	Progettista/Amm	Analista/Ver
Andrea Multineddu	Analista/Ver	Progettista/Amm

Tabella 11: Ruoli Progettazione

Le tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona:

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	10/18	5/15	48
Martin Vadice Mbouenda	5/14	5/18	42
Marco Crivellaro	5/15	20	40
Alex Beccaro	20	5/15	40
Luca Alessio	18/5	5/15	43
Andrea Multineddu	5/15	18/10	48
Ore medie per persona			43,5

Tabella 12: Ore/persona Progettazione

Ruolo	Ore Totali
Progettista	112
Verificatore	89
Analista	30
Amministratore	15
Responsabile	15
Totale	261

Tabella 13: Ore/ruolo Progettazione

La suddivisione del lavoro è stata pensata in modo che l'attività del progettista, ruolo che tutti gli elementi ricopriranno almeno una volta durante la fase, sia controllata e supportata da una notevole quantità d'ore dedicate al processo di verifica. Questa è la fase alla quale vengono dedicate più ore in tutto il progetto, in modo da garantire una progettazione completa che permetta di iniziare la codifica senza bisogno di molti aggiustamenti ulteriori.

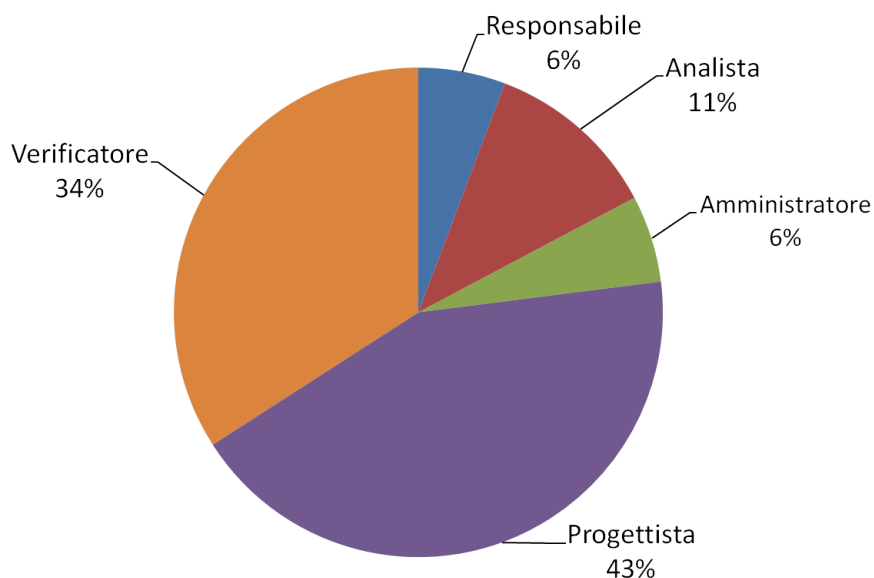


Figura 3: Incisione Ruoli Progettazione

6.2.4 Codifica

Questa fase inizierà il 24/05/2016 e finirà il 16/06/2016. Nel primo periodo vi saranno le ultime attività di perfezionamento e correzione della progettazione; nel contempo inizierà l'attività di codifica basata sulla progettazione di dettaglio prodotta. Come per la fase precedente il processo principale, in questo caso la codifica, sarà continuamente monitorata e validata dal processo di verifica. Nell'ottica di consentire a tutto il gruppo di essere partecipe nel ruolo di Programmatore la rotazione dei ruoli è stata così definita:

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Progettista/Ver	Programmatore
Martin Vadice Mbouenda	Programmatore	Progettista/Ver
Marco Crivellaro	Resp/Programm	Verificatore/Amm
Alex Beccaro	Verificatore/Amm	Resp/Programm
Luca Alessio	Programmatore	Progettista/Ver
Andrea Multineddu	Progettista/Ver	Programmatore

Tabella 14: Ruoli Codifica

Le tabelle successive riportano la suddivisione in ore attuata per ogni ruolo e persona.

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	5/10	20	35
Martin Vadice Mbouenda	18	5/10	33
Marco Crivellaro	10/18	10/5	43
Alex Beccaro	10/10	5/20	45
Luca Alessio	20	10/10	40
Andrea Multineddu	5/10	22	37
Ore medie per persona			39

Tabella 15: Ore/persona Codifica

Ruolo	Ore Totali
Programmatore	118
Verificatore	60
Progettista	25
Responsabile	15
Amministratore	15
Totale	233

Tabella 16: Ore/ruolo Codifica

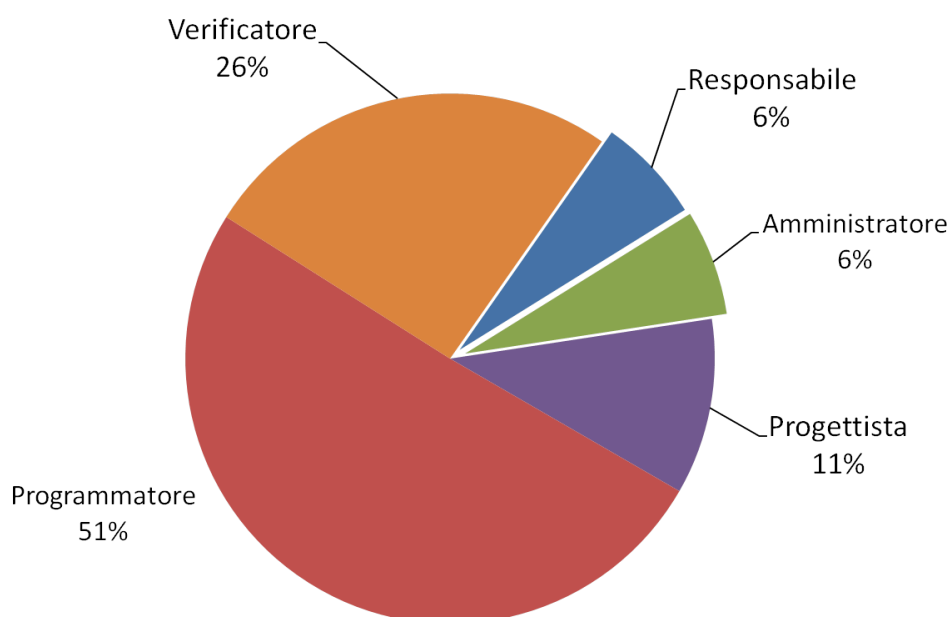


Figura 4: Incisione Ruoli Codifica

6.2.5 Verifica e validazione

Questa fase inizierà il 18/06/2016 e finirà l' 11/07/2016, in concomitanza con la Revisione di Accettazione. Scopo di quest'ultima fase è procedere ad un'attenta verifica e validazione del software prodotto, integrato in tutte le sue parti, ed al collaudo dell'intero sistema. L'ultima rotazione dei ruoli è stata decisa come in Tabella 17, con l'obiettivo di far partecipare l'intero gruppo del processo di verifica.

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Programmatore	Amm/Verificatore
Martin Vadice Mbouenda	Amm/Progettista	Verificatore
Marco Crivellaro	Programmatore	Verificatore
Alex Beccaro	Verificatore	Progettista
Luca Alessio	Verificatore	Resp/Progettista
Andrea Multineddu	Resp/Progettista	Verificatore

Tabella 17: Ruoli Verifica e Validazione

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	5	5/10	20
Martin Vadice Mbouenda	10/3	10	23
Marco Crivellaro	5	15	20
Alex Beccaro	13	5	18
Luca Alessio	5	10/5	20
Andrea Multineddu	5/5	8	18
Ore medie per persona			20

Tabella 18: Ore/persona Verifica e Validazione

Ruolo	Ore Totali
Verificatore	61
Programmatore	15
Progettista	13
Amministratore	15
Responsabile	15
Totale	119

Tabella 19: Ore/ruolo Verifica e Validazione

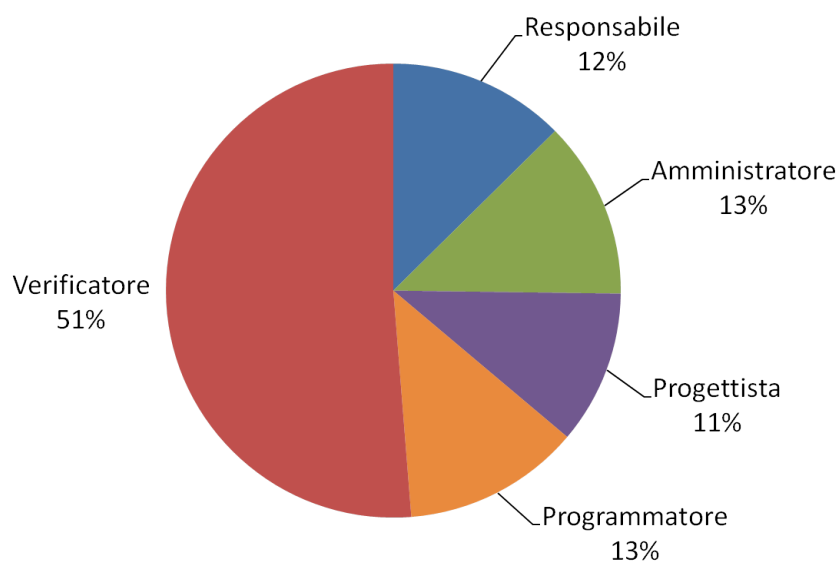


Figura 5: Incisione Ruoli Verifica e Validazione

7 Conto Economico Preventivo

7.1 Vincoli economici e didattici

Come da regolamento del progetto didattico il costo minimo preventivato non dev'essere inferiore a 13.000,00 €. Tuttavia tale cifra è calcolata basandosi su gruppi di progetto composti da 7 persone; essendo il nostro organico composto di soli 6 elementi, è logico abbassare percentualmente il tetto minimo per adeguarlo alle ore/lavoro a nostra disposizione, ottenendo un costo preventivo minimo di 11.142 €. Tale preventivo va calcolato sulla base dei costi orari per ruolo riportati nella seguente tabella.

Ruolo	€/ora
Responsabile	30
Analista	25
Amministratore	20
Progettista	22
Programmatore	15
Verificatore	15

Tabella 20: Costi orari per ruolo

La pianificazione deve inoltre assicurare un'equa distribuzione del carico di lavoro individuale (le ore d'impegno pro persona devono situarsi tra un minimo di 85 e un massimo di 105) e la rotazione dei ruoli tra gli elementi del gruppo.

7.2 Preventivo

Sulla base dei costi in Tabella 19 e della suddivisione del lavoro definita nel Capitolo 6 il costo stimato per lo sviluppo del progetto è di seguito riportato.

Ruolo	Ore	Costo
Responsabile	45	1 350
Analista	30	750
Amministratore	45	900
Progettista	150	3 300
Programmatore	133	1 995
Verificatore	210	3 150
Totale	613	11 445

Tabella 21: Preventivo

Risulta evidente che la maggior parte dei costi è improntata a sostenere una solida attività di progettazione ed un continuo processo di verifica e validazione. Il preventivo proposto presenta un surplus di **303 €** rispetto al preventivo minimo di 11 142 €.

7.2.1 Incidenza Fasi

Procedendo con un'analisi più fine, vengono presentati i costi relativi alle singole fasi del progetto, che evidenziano ulteriormente come l'attività nella quale verrà posto il maggior sforzo sia quella di Progettazione. I costi divisi per fase sono riassunti nella tabella successiva.

Fase di Progetto	Ore	Costo
Progettazione	261	5 299
Codifica	236	3 970
Verifica e Validazione	119	2 176
Totale	613	11 445

Tabella 22: Costi per Fase

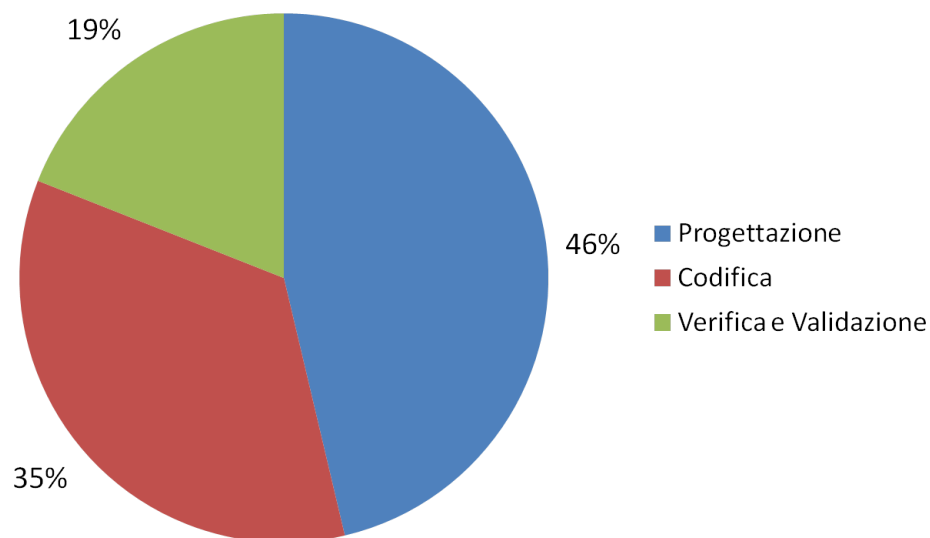


Figura 6: Incidenza Fasi di progetto

7.2.2 Incidenza Ruoli

La figura seguente riassume velocemente il peso di ciascun ruolo riguardo la durata dell'intero progetto. Le attività di spicco sono la progettazione e la verifica.

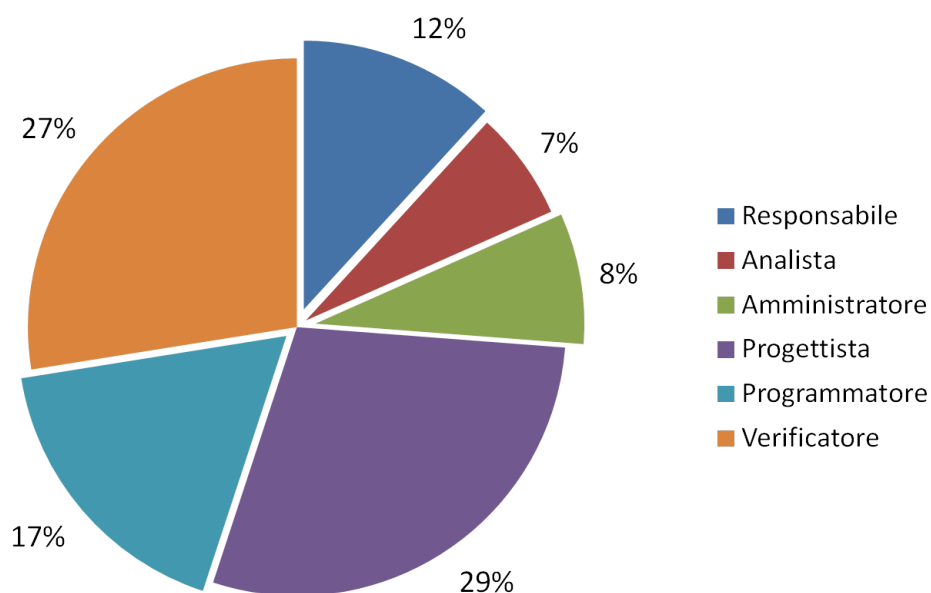


Figura 7: Incidenza Ruoli nel progetto

7.3 Prospetto Orario

Secondo quanto riportato nella sezione Vincoli, le ore di lavoro per persona devono situarsi tra un minimo di 85 e un massimo di 105. Il prospetto orario che rispecchia la pianificazione precedentemente presentata è il seguente:

	Davide Bortot	Martin V.Mbouenda	Marco Crivellaro	Alex Beccaro	Luca Alessio	Andrea Multineddu
Responsabile	10	5	10	5	10	5
Analista	5	5	5	5	5	5
Amministratore	5	10	5	10	5	10
Progettista	23	26	20	25	28	28
Programmatore	25	18	23	20	25	22
Verificatore	35	34	40	38	30	33
Totale	103	98	103	103	103	103

Tabella 23: Prospetto Orario

Si è deciso di assegnare qualche ora di lavoro in meno a Martin Vadice Mbouenda, che è studente lavoratore e, in quanto tale, è normale possa dedicare meno tempo al presente progetto.

8 Consuntivi

8.1 Fase di Analisi

Viene proposto di seguito il consuntivo relativo alla fase di Analisi con l'obiettivo di rilevare le discrepanze tra la pianificazione e le ore effettuate, e le tendenze che ne derivano. Seguirà un preventivo a finire basato sui precedenti risultati.

Il grafico a barre seguente illustra il rapporto tra ore di lavoro pianificate e ore effettuate per ruolo.

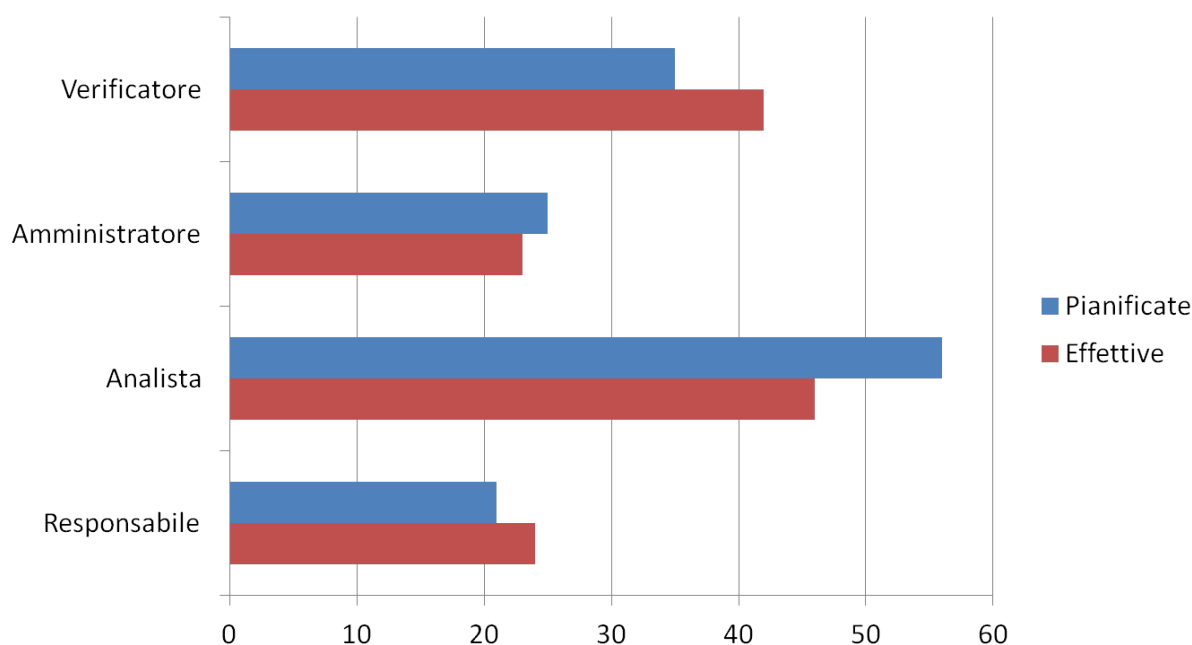


Figura 8: Consuntivo Ore Analisi

Ruolo	Preventivo	Consuntivo	Bilancio
Responsabile	630	720	+90
Analista	1400	1150	-250
Amministratore	500	460	-40
Verificatore	525	630	+105
Totale	3055 €	2960 €	-95 €

Tabella 24: Consuntivo Costi Analisi

La fase si è conclusa con un costo di **2960 €**, inferiore di **95 €** rispetto a quanto preventivato.

8.1.1 Analisi di periodo

Dal confronto tra consuntivo e preventivo risulta in modo evidente una sottostima delle ore dedicate al ruolo di verificatore e una sovrastima delle ore dedicate agli analisti; i due errori di stima hanno di fatto pareggiato il costo consuntivo, che non si discosta di molto da quanto

preventivato. Durante questo periodo il gruppo ha lavorato con diligenza rispettando i tempi di consegna; è degno di nota che l'assegnazione di specifici task corredati da deadline adeguate ha impatto particolarmente positivo sulla produttività del gruppo.

Il minor numero di ore utilizzate effettivamente per il ruolo di "Analista" potrebbe far pensare che l'analisi dei requisiti prodotta fosse sufficientemente corposa. Le correzioni successive alla Revisione dei Requisiti e l'incontro col proponente riportato nel verbale "*Verbale_Esterno-2016-04-22*" hanno dimostrato invece che l'attività di analisi e categorizzazione dei requisiti necessiterà di ulteriore impegno; a tal riguardo sono state applicate le correzioni riportate nel preventivo a finire.

8.1.2 Preventivo a finire

La sottostima delle ore di verifica ha portato a rivalutare la pianificazione presentata in sede di Revisione dei Requisiti. In particolare sono state ripartite le ore di verifica delle fasi di Progettazione e Codifica in favore di una distribuzione più equa che assesta l'impegno della verifica a circa un terzo dell'impegno totale per ogni periodo. La sovrastima delle ore di analisi, unita alle considerazioni della sezione precedente, ha portato ad un'ulteriore rivisitazione della pianificazione che comprendesse più ore per il ruolo di "Analista" durante i medesimi periodi. Viene di seguito presentata la pianificazione rivisitata per i periodi soggetti e il preventivo a finire calcolato sulla nuova pianificazione, dove col colore rosso vengono evidenziati i cambiamenti tra le due versioni. La nuova pianificazione tiene anche conto dell'analisi dinamica dei rischi dalla fase di Analisi iniziale fino ai primi giorni del periodo di Progettazione, che ha portato a rivalutare la scelta di partecipare alla RP-max. Il gruppo parteciperà alla RP-min, quindi le attività della progettazione verranno suddivise in due: la Progettazione Architettuale e la Progettazione di Dettaglio; la seconda andrà ad aggiungersi al periodo che nel preventivo precedente veniva denominato "Codifica".

8.1.2.1 Progettazione Architettuale

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Responsabile/Progett	Analista/Ver
Martin Vadice Mbouenda	Analista/Ver	Responsabile/Progett
Marco Crivellaro	Analista/Ver	Progettista
Alex Beccaro	Progettista	Analista/Ver
Luca Alessio	Progettista/Amm	Analista/Ver
Andrea Multineddu	Analista/Ver	Progettista/Amm

Tabella 25: Ruoli Progettazione Architettuale

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	10/12(-6)	7(+2)/10(-5)	39(-9)
Martin Vadice Mbouenda	7(+2)/14	5/11(-7)	37(-5)
Marco Crivellaro	7(+2)/13(-2)	14(-6)	34(-6)
Alex Beccaro	14(-6)	7(+2)/13(-2)	34(-6)
Luca Alessio	12(-6)/5	6(+1)/11(-4)	34(-9)
Andrea Multineddu	7(+2)/13(-2)	12(-6)/10	42(-6)
Ore medie per persona			36,6

Tabella 26: Ore/persona Progettazione Architettuale

Ruolo	Ore Totali	Costi
Progettista	75(-37)	1650(-814)
Verificatore	74(-15)	1110(-225)
Analista	41(+11)	1025(+275)
Amministratore	15	300
Responsabile	15	450
Totale	220(-41)	4535 €(-764€)

Tabella 27: Ore e Costi Progettazione Architettuale

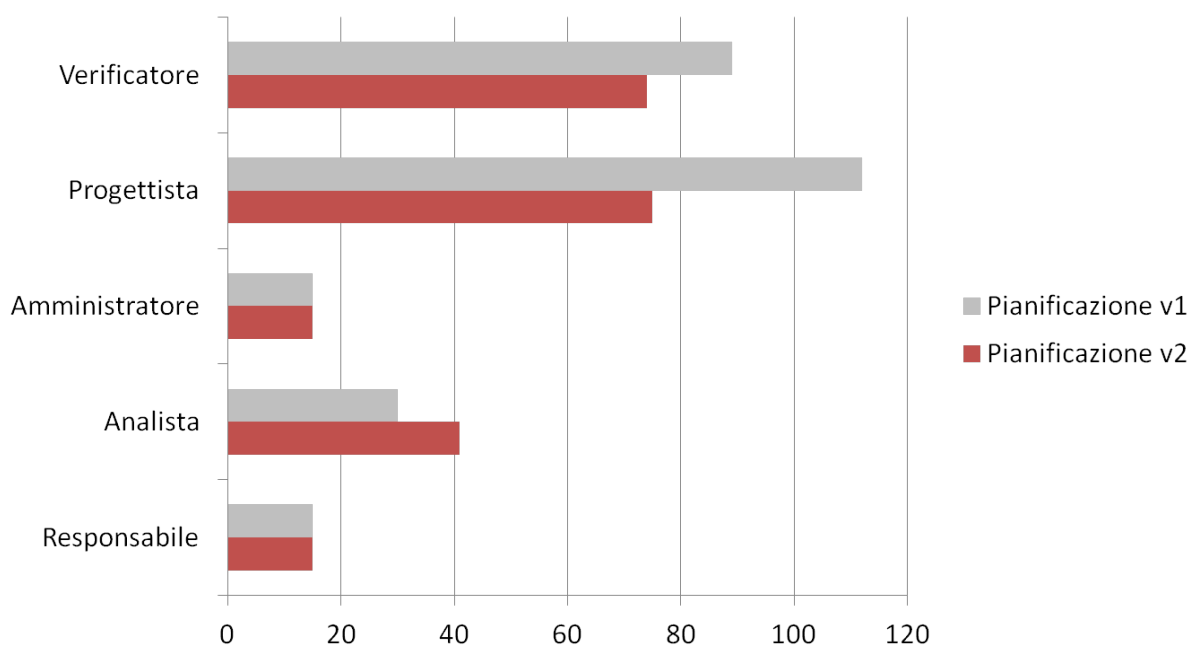


Figura 9: Confronto Ore Pianificazione v1 e Pianificazione v2 per la Progettazione

8.1.2.2 Progettazione di Dettaglio e Codifica

Componente	Ruolo I	Ruolo II
Davide Bortot	Progettista/Ver	Programmatore
Martin Vadice Mbouenda	Programm/ Analista	Progettista /Ver
Marco Crivellaro	Resp/Programm	Verificatore/Amm
Alex Beccaro	Verificatore/Amm	Resp/Programm
Luca Alessio	Programm/ Analista	Progettista/Ver
Andrea Multineddu	Progettista/Ver	Programmatore

Tabella 28: Ruoli Progettazione di Dettaglio e Codifica

Componente	Ore Ruolo I	Ore Ruolo II	Totale Ore
Davide Bortot	11(+6)/16(+6)	18(-2)	45(+10)
Martin Vadice Mbouenda	15(-3)/6(+6)	6(+1)/13(+3)	40(+7)
Marco Crivellaro	10/17(-1)	18(+8)/5	50(+7)
Alex Beccaro	16(+6)/10	5/21(+1)	52(+7)
Luca Alessio	15(-5)/6(+6)	16(+6)/13(+3)	50(+10)
Andrea Multineddu	11(+6)/15(+5)	18(-4)	44(+7)
Ore medie per persona			46,8

Tabella 29: Ore/persona Progettazione di Dettaglio e Codifica

Ruolo	Ore Totali	Costi
Programmatore	104(-14)	1560(-210)
Verificatore	91(+31)	1365(+465)
Progettista	44(+19)	968(+418)
Analista	12(+12)	300(+300)
Responsabile	15	450
Amministratore	15	300
Totale	281(+48)	4943 €(+973€)

Tabella 30: Ore e Costi Progettazione di Dettaglio e Codifica

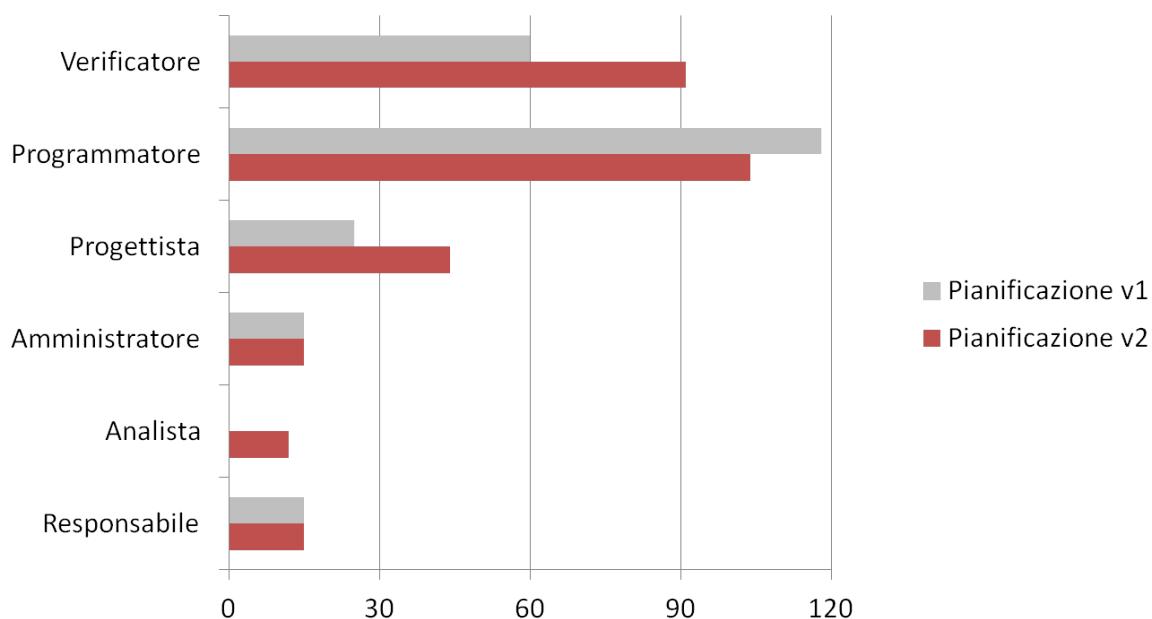


Figura 10: Confronto Ore Pianificazione v1 e Pianificazione v2 per la Codifica

8.1.2.3 Prospetto Orario Aggiornato

	Davide Bortot	Martin Mbouenda	Marco Crivellaro	Alex Beccaro	Luca Alessio	Andrea Multineddu
Responsabile	10	5	10	5	10	5
Analista	7(+2)	13(+8)	7(+2)	7(+2)	12(+7)	7(+2)
Amministratore	5	10	5	10	5	10
Progettista	23	20(-6)	14(-6)	19(-6)	28	28
Programmatore	23(-2)	15(-3)	22(-1)	21(+1)	20(-5)	18(-4)
Verificatore	36(+1)	37(+3)	46(+6)	42(+4)	29(-1)	36(+3)
Totale	104(+1)	100(+2)	104(+1)	104(+1)	104(+1)	104(+1)

Tabella 31: Prospetto Orario v2

8.1.2.4 Preventivo

Il preventivo a finire basato sulle precedenti modifiche è il seguente

Ruolo	Ore	Costo
Responsabile	45	1 350
Analista	53(+23)	1 325 (+575)
Amministratore	45	900
Progettista	132(-18)	2 904 (-396)
Programmatore	119(-14)	1 785 (-210)
Verificatore	226(+16)	3 390 (+240)
Totale	620(+7)	11 654 €(+209€)

Tabella 32: Preventivo a finire

Il preventivo a finire si discosta dal preventivo precedente con una maggiorazione di **209 €**, inevitabile con l'aumento delle ore del ruolo di "Analista". Col procedere del progetto e con i successivi consuntivi si valuterà se il budget aggiunto sarà utilizzato e se sarà possibile produrre un preventivo a finire che risparmi costi aggiuntivi. L'impegno per singola persona rimane comunque entro i limiti prefissati (non più di 105 ore). Seguono le differenze di costo divise per periodo.

Periodo di Progetto	Ore	Costo
Progettazione Architettuale	220(-41)	4 535(+118)
Prog. di Dettaglio e Codifica	281(+48)	4 943(+155)
Verifica e Validazione	119	2 176
Totale	620(+7)	11 654 €(+209€)

Tabella 33: Costi per periodo preventivo a finire

Con la suddivisione delle attività di progettazione anche il rispettivo impegno è stato diviso e ridistribuito. Ora il periodo più corposo, sia per ore preventivate che per costi, è il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Eventuali aggiustamenti alla pianificazione e al preventivo dei periodi di progetto rimanenti verranno valutati con il calcolo del prossimo consuntivo e controllando dinamicamente il livello dei rischi.

8.2 Fase di Progettazione Architettuale

ToDo